



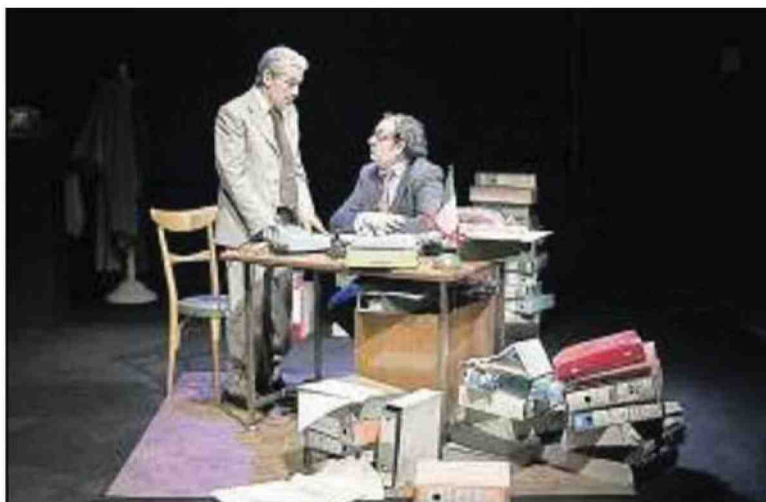
**TEATRO PARENTI** Massimo Dapporto è l'impiegato che cerca in ogni modo di piazzare il figlio

## La disperazione del borghese piccolo

Giovanni Vivaldi è un borghese piccolo piccolo, un grigio impiegato ministeriale. Spinto da un unico desiderio: "sistemare" il figlio Mario, proprio nel ministero in cui lui stesso lavora da oltre trent'anni. Ma come ottenere una raccomandazione per Mario? Ecco l'inizio della sua ricerca disperata di una scorciatoia, in questo caso rappresentata dalla massoneria, che lo porterà a un finale tragico.

Approda al Franco Parenti Un borghese Piccolo piccolo, tratto dal romanzo di Vincenzo Cerami (e diventato capolavoro al cinema con la regia di Monicelli e il volto tragico di Alberto Sordi) con le musiche di Nicola Piovani e la regia di Fabrizio Coniglio. Protagonista un intenso Massimo Dapporto, con Susanna Marcomeni, Roberto D'Alessandro, Matteo Francomano, Federico Rubino.

«La scorciatoia o la raccomandazione è avvertita dalla nostra società», sottolinea Pietro Mezzasoma, produttore dello spettacolo «come qualcosa di necessario per sopravvivere. Forse, in fondo, non crediamo più nella possibilità di essere tutti uguali di fronte alla legge e nella emancipazione sociale ed economica. E questo è lo snodo più fortemente attuale della storia che metteremo in scena». (P.Pas.)



**DOVE, COME  
QUANDO**

Dal 9 al 20 gennaio. Teatro Franco Parenti  
Via Pier Lombardo, 14  
Orari diversi. Biglietti 38-21 euro